02-000000366059

PRZN_ELE

Avv. Romolo Reboa
Patrocinante in cassazione
00196 Roma - Via Flaminia 213
Tel. 06322773/4 - Fax 063222775
+393456798256
@@@
Court House Place 12 SE 7th Street, Suite 704
Fort Lauderdale, FL 33301 -+1 (954) 530 9781
@@@
E-mail: studio.legale@reboa.org - www.reboa.law

Procura della Repubblica di Roma
Atto di denuncia-querela

(anche ad integrazione dell'atto del 23.09.2022 inviato da Domenico Porpiglia con mail certificata n° 70211970000059671663)

Il sottoscritto sig. **Roberto Zanni**, C.F. ZNNRRT57A18A944T, nato a Bologna il 18/01/1957, res.te in Bay Harbor Islands - FL (USA), nella propria qualità di condirettore, con poteri di rappresentanza della testata **"Gente d'Italia"**, cittadino italiano e come tale persona offesa nel procedimento penale per reati elettorali, rapp.to e difeso, giusta nomina in calce al presente atto, dall'avv. **Romolo Reboa**, *C.F. RBERML56C07H501V – pec romoloreboa@ordineavvocatitoma.org*, presso il cui studio in 00196 Roma, via Flaminia, 213 elegge domicilio

Premesso

1. In data **22 Settembre 2022** l'arch. **Aldo Lamorte**, cittadino italiano Consiglio Generale degli Italiani all'Estero - CGIE, in rappresentanza del Comites di Montevideo ha diffuso sul proprio account di Instagram un video tuttora presente su You Tube (https://youtube.com/watch?v=bTxqqfY9v2I&feature=share) dal quale emerge che lo stesso è in possesso di certificati elettorali appartenti a soggetti diversi dalla sua persona.
2. Si deve precisare che sin dagli inizi del mese di Agosto 2022 la stampa sia in Italia che all'estero ha denunciato presunti tentativi di brogli sul voto italiano all'estero in America Latina, segnalando, ad esempio, i servizi di una donna che, in Argentina, si proporrebbe di ritirare a casa le schede elettorali degli Italiani ivi residenti, evitando così il fastidio di recarsi alla posta per la spedizione.

3. Si precisa che, in seguito alla denuncia giornalistica conseguente l'invio della denuncia querela del direttore di **Gente d'Italia** l'arch. **Lamorte** ha cancellato il video dal proprio profilo Instagram, ma lo stesso, oltre ad essere tuttora presente su You Tube, è stato scaricato da tale sito e si allega alla presente denuncia querela quale **doc. n° 1**.
4. In seguito alla notizia del fatto, in data **23 Settembre 2022** il sig. **Domenico Porpiglia**, nella qualità di direttore della testata "**Gente d'Italia**" inviava tramite email certificata n° 0702119700000059671663, denuncia, a Codesta spett.le Procura del seguente testuale tenore:

<<Al sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale – Roma

E p.c. Al sig. Ministro degli Esteri On.le Luigi Di Maio

Al sig. Ministro degli Interni Dott.ssa Luciana Lamorgese

Al Capo Dipartimento Italiani nel mondo Fdi, on.le Roberto Menia

Al Capo Dipartimento Italiani nel mondo Pd. Dott. Luciano Vecchi

Al Segretario Generale Cgic dott. Michele Schiavone

Prot. 24-I-2022

Oggetto: Denuncia esposto presunti brogli nelle elezioni in Uruguay

Spett.le Signor Procuratore,

*Con la presente, il quotidiano "**La Gente d'Italia**" nella persona del suo Direttore **Domenico Porpiglia** e con tutta la redazione, e i collaboratori DENUNCIA e porta all'attenzione di questa Ecc.ma Procura un reato gravissimo che si è consumato a Montevideo (Uruguay) durante la campagna elettorale per le elezioni Politiche italiane 2022 e che potrebbe alterare il risultato delle stesse.*

1) Il signor Aldo Lamorte, rappresentante del partito MAIE (Movimento Associativo Italiani all'Estero, presente alle consultazioni elettorali nella Circoscrizione estero) Consigliere del C.G.I.E. (Consiglio Generale degli

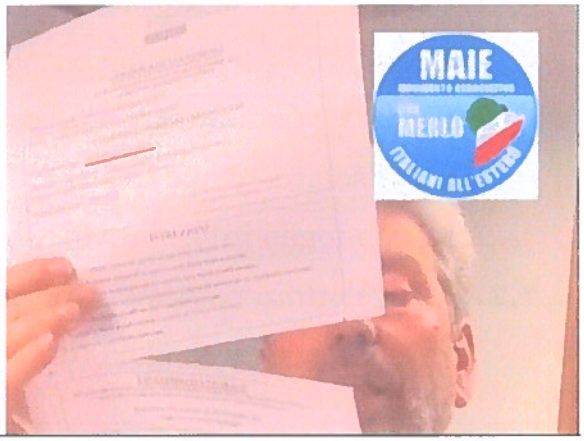
Italiani all'Estero) e facente parte del Com. It. Es. (Comitati degli Italiani all'Estero) ha postato un video sui social network Facebook e Instagram per spiegare le modalità di voto per gli italiani che risiedono all'estero.

Per farlo ha usato schede telecamera.

Ma come si può chiaramente osservare dalle immagini il certificato elettorale mostrato non gli apparteneva: era infatti intestato a De Bellis Valeria presumibilmente nata il 24.2.1972.

In questo modo il signor Lamorte ha infranto l'Art. 18 della Costituzione che afferma che il "Voto è personale ed eguale, libero e segreto" e la Legge 459/2001 Art. 18 che al Comma 1 recita "Chi commette in territorio estero taluno dei reati previsti dal testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 Marzo a1957, n. 361, e successiva modificazioni, è punito secondo la legge italiana. Le sanzioni previste all'articolo 100, Comma 1, del Decreto prevede che "Chiunque, con minacce o con atti di violenza, turba il regolare svolgimento delle adunanze elettorali, impedisce il libero esercizio del diritto di voto o in qualunque modo altera il risultato della votazione, è punito con la reclusione da due a cinque anni e con la multa da 309 a 2.065 euro"

2) *In seguito a questo gravissimo reato reso pubblico dal signor Lamorte, nella nostra denuncia chiediamo a S.E. di verificare i fatti da noi riportati e di indagare su come il suddetto Lamorte sia entrato in possesso del certificato appartenente a De Bellis Valeria e se l'appropriazione indebita non*



faccia parte di uno schema più ampio, una frode architettata durante le elezioni politiche italiane 2022, con il proposito di alterare i risultati delle votazioni nella Circoscrizione Estero, ripartizione America del Sud che prevede l'elezione di due deputati e un senatore.

IL DENUNCIANTE

Domenico Porpiglia>>

Considerato

5. Ai sensi della Legge 27 dicembre 2001, n. 459, la Circoscrizione estero è suddivisa in quattro ripartizioni: Europa, compresi i territori asiatici della federazione russa e della Turchia; **America meridionale**; America settentrionale e centrale; Africa, Asia, Oceania e Antartide.

6. I cittadini italiani residenti all'estero, iscritti nelle specifiche liste elettorali, votano per corrispondenza.

7. La Legge 27 dicembre 2001 n. 459 ed il Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2003 n. 104 fissano le seguenti modalità per l'esercizio del diritto di voto per corrispondenza:

7.1. gli Uffici consolari inviano per posta a ciascun elettore un plico contenente:

7.1.1. il certificato elettorale;

7.1.2. la scheda elettorale;

7.1.3. una busta piccola completamente bianca;

7.1.4. una busta affrancata recante l'indirizzo del competente Ufficio consolare;

7.1.5. un foglio informativo.

7.2. L'elettore esprime il proprio sulla scheda secondo le modalità previste per ogni singola tornata elettorale.

7.3. Dopodiché la scheda deve essere inserita nella busta piccola completamente bianca che deve essere accuratamente chiusa e contenere esclusivamente la scheda elettorale.

7.4. Nella busta più grande già affrancata (riportante l'indirizzo dell'Ufficio consolare competente) l'elettore inserisce il tagliando del certificato elettorale (dopo averlo staccato dal certificato seguendo l'apposita linea tratteggiata) e la busta piccola chiusa contenente la scheda votata.

7.5. La busta già affrancata così confezionata deve essere spedita per posta, in modo che arrivi all'Ufficio consolare entro – e non oltre – le ore 16:00 (ora locale) del 22 Settembre 2022;

8. E' quindi evidente che il sig. **Aldo Lamorte**, attraverso il proprio video, ha sostanzialmente confessato, vantandosene, la commissione di un reato elettorale.

9. All'uopo il querelante sottolinea quantomeno la <<*disinvoltura*>> dell'arch. **Aldo Lamorte** nell'operare, dimostrata anche dalla circostanza che egli risulta essere stato eletto nel ComItEs di Montevideo malgrado egli si trovi in posizione di incompatibilità ai sensi dell'art. 5, co. 4 L. 286/2003[1].

10. Infatti egli ricopre cariche parlamentari in seno al Parlamento dello stato dell'Uruguay **(doc. n° 3)**, sicché è ipotizzabile che egli abbia occultato la propria incompatibilità attraverso la consegna di una

[1] *4. Non sono eleggibili i dipendenti dello Stato italiano che prestano servizio all'estero, ivi compresi il personale a contratto, nonché coloro che detengono cariche istituzionali e i loro collaboratori salariati. Non sono, altresì, eleggibili gli amministratori e i legali rappresentanti di enti gestori di attività scolastiche che operano nel territorio del Comitato e gli amministratori e i legali rappresentanti dei comitati per l'assistenza che ricevono finanziamenti pubblici.*

dichiarazione non veritiera di sua insussistenza, fatto che, ove accertato, integrerebbe il reato di cui agli artt. 476 e/o 477 C.P.

11. Le indagini difensive esperite in dipendenza di una similare denuncia presentata avanti questa procura della Repubblica da parte di altro cittadino italiano, **Andrea Di Giuseppe**, consentono di affermare che esistono migliaia di cittadini italiani all'estero destinatari di schede elettorali (e, anche di pensioni), malgrado siano deceduti.

Sulla competenza territoriale

12. Con riferimento alla competenza territoriale, il foro competente a conoscere delle vicende in narrativa appare senza alcun dubbio quello di Roma, ex art. 10, co. 1 bis e 2 c.p.p., che ha sicuramente giurisdizione ex artt. 7 ed 8 c.p. e art. 18 della L. 459/2001 che testualmente recita: *"**1.** Chi commette in territorio estero taluno dei reati previsti dal testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni, è punito secondo la legge italiana. Le sanzioni previste all'articolo 100 del citato testo unico, in caso di voto per corrispondenza, si intendono raddoppiate.*

***2.** Chiunque, in occasione delle elezioni delle Camere e dei referendum, vota sia per corrispondenza che nel seggio di ultima iscrizione in Italia, ovvero vota più volte per corrispondenza è punito con la reclusione da uno a tre anni e con la multa da 52 euro a 258 euro".*

13. Nella fattispecie, con riferimento alle disposizioni in materia elettorale, si ritiene che la stessa rientri nel disposto di cui all'art. 100, co. 2[2], e 104 D.P.R. 361/1957, salvo altre.

---

[2] *Chiunque forma falsamente, in tutto o in parte, le schede o altri atti dal presente testo unico destinati alle operazioni elettorali o altera uno di tali atti veri, o sostituisce, sopprime o distrugge in tutto o in parte uno*

* * *

Tanto premesso e considerato, il sig. **Roberto Zanni**, *ut supra* rapp.to e difeso, propone formale atto di integrazione di

Denuncia e si querela

nei confronti del cittadino italiano

Arch. **Aldo Giuseppe Lamorte**, nato a Montevideo il 17 Gennaio 1957, res. in Montevideo, Josè Osorio - APT. 101 1124 CAP 11300 (Uruguay), reperibile all'indirizzo mail aldolamorte@hotmail.com, avente utenza cellulare +598 95 325 289 **(doc. n° 2)**

per i reati di cui agli artt. 100, co. 2, e 104 D.P.R. 361/1957e 18 della L. 459/2001 art. 8, c.p., oltre che, eventualmente, di quelli di cui agli artt. 476 e 477 C.P., nonché per ogni altro reato che la A. G. riterrà di ravvisare nei fatti narrati, indipendentemente dal loro regime di procedibilità, e nei confronti di coloro i quali ne risulteranno responsabili quali autori, fiancheggiatori, istigatori e/o concorrenti.

Chiede che il fascicolo di cui alla presente denuncia sia riunito a quello di indagine n° 127292/2022I- P.M. Carlo Villani, di cui alla denuncia presentata dall'on. **Andrea Di Giuseppe**.

Con riserva di costituirsi parte civile, di chiedere la citazione del responsabile civile e con riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti e subendi.

Chiede, nella propria veste di persona offesa dal reato, di ricevere avviso dell'eventuale richiesta di proroga del termine delle indagini ai sensi dell'art 406, 3° comma c. p. p., nonché di essere informato, ai sensi dell'art.

---

degli atti medesimi è punito con la reclusione da uno a sei anni. E' punito con la stessa pena chiunque fa scientemente uso degli atti falsificati, alterati o sostituiti, anche se non ha concorso alla consumazione del fatto. Se il fatto è commesso da chi appartiene all'ufficio elettorale, la pena è della reclusione da due a otto anni e della multa da 1.000 euro a 2.000 euro.

408, 2° comma c.p.p., nella denegata e non creduta ipotesi in cui venga formulata richiesta di archiviazione del presente procedimento.

Si oppone sin d'ora alla definizione del procedimento mediante emissione di decreto penale di condanna.

Allega:

1) Copia del video scaricata dal canale *you tube.*

2) Certificato di residenza all'AIRE di **Aldo Giuseppe Lamorte**.

3) Scheda cariche arch. **Lamorte** in seno al Parlamento dell'Uruguay.

Roma, 18 ottobre 2022.

(Roberto Zanni)

La firma è autentica

(Avv. Romolo Reboa)

Atto di nomina di difensore

Io sottoscritto **Roberto Zanni,** nato a Bologna il 18/01/1957 nomino l'avv. **Romolo Reboa**, con studio in Via Flaminia, 213 - 00196 Roma (cod. fisc. RBERML56C07H501V - Fax 063222775 - pec romoloreboa@ordineavvocatiroma.org) mio difensore e procuratore speciale, in ogni stato e grado del procedimento penale instaurando in seguito alla presente denuncia querela.

All'uopo conferisco al nominato procuratore tutte le facoltà concesse dalla legge, nessuna esclusa, affinché mi rappresenti e difenda, con elezione di domicilio presso il suo studio in 00196 Roma (RM), Via Flaminia n. 213.

Autorizzo il nominato procuratore e difensore a redigere, firmare e presentare istanze, memorie, denunce e querele; promuovere qualsiasi mezzo di prova; richiedere sequestri conservativi e giudiziari, notificare

sentenze ed eseguirle, transigere, firmare e presentare precisazioni delle conclusioni, richiedere pignoramenti, nominare altri avvocati e procuratori con facoltà di agire sia congiuntamente che disgiuntamente dal nominato procuratore e con i medesimi poteri del procuratore stesso; nominare periti e tecnici, nominare sostituti *ex* art. 102 c. p. p., di trattare dati personali, anche sensibili, *ex* artt. 13 e 22 del D. Lgs. 196/03, di espletare l'attività di indagini difensive di cui agli artt. 327 *bis* e 391 *bis* ss. c.p.p., fare infine quanto altro riterrà necessario ed opportuno nel mio interesse e così che non si possa opporre al procuratore mancanza o difetto alcuno di poteri.

Il tutto con promessa di rato e valido.

Roma, 18/10/22.

(Roberto Zanni)

La firma è autentica.

(Avv. Romolo Reboa)

W:\P\PRZN_ELE - Integrazione denuncia presunti brogli Roberto Zanni.docx\mgb